

# Legge di Bilancio 2018, 850 milioni di euro ai Comuni per la messa in sicurezza

---

31 Ottobre 2017

850 milioni di euro per la messa in sicurezza dei territori comunali e 10 milioni di euro annui per la tutela e la riqualificazione dei piccoli Comuni. Queste alcune novità contenute nella **bozza della Legge di Bilancio 2018**.

## **Investimenti nei Comuni: risorse per la messa in sicurezza**

Al fine di favorire gli investimenti nei Comuni, che non abbiano usufruito dei contributi del Bando Periferie (istituito dal comma 974 della **Legge 208/2015**), la Legge di Bilancio 2018 **assegna 850 milioni di euro, per il triennio 2018-2020**, per la realizzazione di opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Le risorse sono suddivise così: **150 milioni** di euro per il 2018, **300 milioni** di euro per il 2019 e **400 milioni** di euro per il 2020.

I Comuni dovranno comunicare le richieste di contributo al Ministero dell'Interno **entro il 20 febbraio 2018** per l'anno 2018, entro il 20 settembre 2018 per l'anno 2019 ed entro il 20 settembre 2019 per l'anno 2020.

La richiesta dovrà contenere le informazioni riferite alla **tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP)** o ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido o l'errata indicazione in relazione all'opera per il quale viene chiesto il contributo, comporta l'esclusione dalla procedura.

La richiesta di contributo dovrà riferirsi ad opere inserite in uno strumento programmatico e ciascun Comune **non potrà chiedere contributi di importo superiore a 5.225.000 euro complessivi**.

I Comuni beneficiari del contributo dovranno **affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi** dalla data di emanazione del decreto che determina il contributo assegnato.

## **10 milioni di euro annui ai piccoli Comuni**

La Legge di Bilancio 2018, inoltre, contiene novità sul fronte dei piccoli Comuni che potranno contare, a partire dal 2018, su contributo di **10 milioni di euro annui** (il contributo per ciascun ente non deve essere superiore a 500.000 euro annui) da destinare al finanziamento di **interventi diretti alla tutela dell'ambiente** e dei **beni culturali**, alla **mitigazione del rischio idrogeologico**, alla salvaguardia e alla **riqualificazione urbana dei centri storici**, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive.

Con il nuovo stanziamento di 10 milioni di euro annui, la misura incrementerebbe il **Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli Comuni**, istituito dalla **Legge sui piccoli Comuni** (in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) e con dotazione iniziale di 100 milioni di

euro per il periodo compreso dal 2017 al 2023.

La nuova bozza della Legge di Bilancio 2018, però, **non specifica l'orizzonte temporale dei 10 milioni di euro annui stanziati**: non è specificato se le risorse siano da ritenersi strutturali o abbiano la stessa validità del Fondo piccoli Comuni, ovvero fino al 2023.

[bozza 30 ottobre 2017](#)